

Torino, 19 gennaio 2015

**Il presidente del Consiglio Mauro Laus ha ricevuto a Palazzo Lascaris una delegazione del Gruppo dirigenti Fiat e dell'Auschwitz-Birkenau Museum, con esponenti della Comunità ebraica.**

“Solo affondando la memoria nel passato, riusciamo a progettare il futuro. Il Consiglio regionale del Piemonte mette in campo molte iniziative per non dimenticare e tenere accesa la memoria sul passato, facendo leva soprattutto sulle nuove generazioni. Sono molto lieto di questo incontro, che precede di poco il Giorno della Memoria e segue i drammatici fatti di Parigi”. Con queste parole il presidente del Consiglio regionale **Mauro Laus** ha salutato, insieme al vicepresidente **Nino Boeti**, la delegazione del Gruppo dirigenti Fiat e dell'Auschwitz-Birkenau Museum, che, insieme ad alcuni esponenti della Comunità ebraica di Torino, è stata ricevuta a Palazzo Lascaris il 19 gennaio.

La delegazione era composta da **Anna Skrzypinska**, direttore dell'Auschwitz-Birkenau Museum, **Marek Zieciak**, figlio di una delle vittime del campo di concentramento e membro effettivo dell'organo di sorveglianza del campo, **Nevio Di Giusto**, **Cesare Palenzona**, **Gabriele Azzalini**, **Angiolita Boero**, rispettivamente presidente, presidente onorario, segretario generale e vicepresidente del Gruppo dirigenti Fiat, e, per la Comunità ebraica, il presidente **Beppe Segre**, il rabbino capo **Ariel di Porto**, e **Claudia Debenedetti**. Ha partecipato all'incontro, in rappresentanza di Aned, l'associazione deportati, il vicepresidente **Lucio Monaco**.

“Chi dirige il Museo di Auschwitz – ha detto Nino Boeti, vicepresidente delegato al Comitato resistenza e Costituzione – si fa carico di tutto il dolore ma anche della speranza del mondo, perché non si ripeta più quanto è successo nei campi di sterminio. Ogni anno sono circa 700 gli studenti piemontesi che, attraverso un concorso nelle scuole, vengono a visitare Auschwitz, e in questo modo cerchiamo di tenere vivo il filo della memoria.

Occasione dell'incontro, la visita di **Anna Skrzypinska** a Torino, dove ha ricevuto da Fca le chiavi di due mezzi, una Jeep Renegade e una Fiat 500X, destinati alle attività culturali del Campo, un contributo concreto promesso dal Gruppo dirigenti Fiat durante una visita ad Auschwitz per tenere accesa la memoria sullo sterminio.